



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

CI PPC-02-2012-000110  
DEL 13/03/2012

*Pratica N.:* .....  
*Ref. Ufficio:* .....

  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
E. prot. DVA-2012-0006477 del 14/03/2012

Al Capo Ufficio di Gabinetto  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
c.a. Cons. Caro Lucrezio Monticelli  
fax: 06 57288490

Alla Direzione Generale Valutazioni  
Ambientali  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
c.a. dott. Mariano Grillo  
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti  
fax: 06 57225068

OGGETTO: Autorizzazione AIA dell'impianto ILVA di Taranto  
Rif.to nota prot. GAB-2012-004078 del 07/03/2012



In riscontro alla nota in oggetto, si comunica che in data odierna si è riunito il gruppo di lavoro di nomina ministeriale della Commissione IPPC, per supportare lo scrivente nella valutazione di quanto richiesto.

Al fine di fornirLe un utile documento di lavoro da poter discutere in occasione del prossimo incontro con il Presidente della Regione Puglia, in allegato alla presente si trasmette una sintesi delle prime valutazioni tecniche e delle attività programmate.

Certo di farLe cosa gradita, si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ticali

### Documento di sintesi


In riferimento alla nota del Sig. Ministro del 7 marzo 2012 N. Prot. GAB-2012-4078 e alle successive note della DVA\_MATTM del 9 marzo 2012 N. Prot. DVA-2012-6072 e N. Prot. DVA-2012-6075 si fa presente quanto segue:

1. In via preliminare si è preso atto delle risultanze della "perizia chimica" redatta dai CTU del GIP di Taranto, della relazione tecnica "Monitoraggio diagnostico del Benzo(a)pirene a Taranto" prodotta dall'ARPA Puglia, nonché dell'Ordinanza del TAR di Lecce N. 201/2012 in merito alla sospensiva di alcune prescrizioni dell'AIA rilasciata;
2. si è presa visione anche della "perizia epidemiologica" redatta dai CTU del GIP di Taranto, che, data la specificità dei contenuti, si ritiene opportuno inoltrare per competenza al Ministero della Salute e al suo istituto scientifico, ISS, già coinvolti nel procedimento AIA in sede di Conferenza di Servizi e nel Tavolo Tecnico istituito dal Ministero dell'Ambiente;
3. si è, inoltre, preso atto che con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 28 febbraio 2012, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), sono state emanate le nuove BAT di settore per la produzione di ferro e di acciaio (BAT Conclusions 2012, pubblicate in GUUE il 08 marzo 2012) che, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali definisce i nuovi limiti emissivi applicabili agli impianti siderurgici.

Ai soli fini informativi, si premette che l'attuale Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al Decreto DVA/DEC/2011/450 del 4 agosto 2011 è stata rilasciata al termine di un complesso lavoro istruttorio al quale hanno partecipato attivamente tutti gli Enti territorialmente competenti (in particolare ARPA e Regione), approvandone all'unanimità i contenuti.

I lavori si sono conclusi dopo oltre 2 anni di attività, 40 riunioni del Gruppo Istruttore e 2 Conferenze di Servizi.

Preme evidenziare che nel corso dei lavori istruttori si è valutata l'opportunità di tener conto dei diversi Draft delle BAT (più volte modificati) oggetto delle attività del Bureau di Siviglia, concludendo che tali documenti, in quanto provvisori, non potevano rappresentare un riferimento tecnico e di indirizzo per la individuazione dell'apparato descrittivo dell'AIA.



Il documento di autorizzazione è stato pertanto rilasciato conformemente alla Linea Guida per il settore siderurgico di cui al D.M. 31 gennaio 2005 riferita al BRef di settore del 2001, così come previsto dalla previgente normativa D.Lgs. n.59/2005.


In merito alla possibilità di riesame del provvedimento, rileva evidenziare che la "perizia chimica" conferita ai CTU dal GIP di Taranto in data 8 novembre 2010, per gli aspetti relativi all'AIA, fa sovente riferimento ai vari Draft che hanno portato alla definizione del documento BAT 2012, entrato in vigore solo il 08-03-2012, data dalla quale assume valore cogente per le Autorità Competenti.

Per quanto di competenza, il gruppo di lavoro ministeriale della Commissione AIA-IPPC, ritiene che il documento BAT 2012 contiene elementi di novità che, a norma dell'art. 29-octies punto 4 lettera b) del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., potrebbero consentire un parziale riesame del quadro prescrittivo limitatamente ad alcuni impianti dell'area a caldo. In caso venga disposto il riesame, anche parziale, del provvedimento, le modalità e gli argomenti da porre alla base della valutazione, dovranno comunque essere discussi in sede di gruppo istruttore esteso anche agli esperti di nomina degli Enti territorialmente competenti.

Dando seguito alla disposizione della DVA di avvio del procedimento di riesame del provvedimento di AIA limitatamente alle problematiche del Benzo(a)pirene, la Commissione AIA-IPPC, riunitasi in forma ristretta (componenti di nomina ministeriale), ha già iniziato le valutazioni richieste e procederà entro la fine del mese di marzo alla convocazione di una riunione con il coinvolgimento anche degli esperti di nomina di Regione, Provincia e Comuni.

Inoltre, per l'aspetto "discariche di rifiuti" dello stabilimento ILVA di Taranto, si chiederà alla DVA del MATTM la relativa "Relazione Istruttoria", predisposta da ISPRA in attuazione della convenzione fra MATTM ed ISPRA, che rappresenta il documento propedeutico ai lavori della Commissione IPPC.

Infine, in riferimento al Tavolo Tecnico per il campionamento a lungo termine delle diossine sul camino E312 la scrivente Commissione AIA-IPPC, facendo seguito alla richiesta del Capo della Segreteria Tecnica, provvederà alla convocazione entro il mese di marzo p.v. di una prima riunione per un aggiornamento sugli esiti dei lavori finora svolti e per la definizione delle attività da svolgere.



## **Borgo Alessandra**

---

**Da:** Roberta Nigro [roberta.nigro@isprambiente.it]  
**Inviato:** mercoledì 14 marzo 2012 8.33  
**A:** Casano Luana; Borgo Alessandra  
**Oggetto:** ILVA di Taranto - Nota da Presidente a MATTM  
**Allegati:** 0110-12.pdf

Trasmessa ieri via fax ma credo non completamente leggibile.

Saluti,  
Roberta